



COMUNE DI PADERNO FRANCIACORTA

Provincia di Brescia

AREA SOCIALE, ISTRUZIONE E CULTURA

DETERMINAZIONE N. 63 DEL 24/06/2026

OGGETTO: FORNITURA DI GENERI ALIMENTARI E BENI DI PRIMA NECESSITA'. CIG BC29DDCE2E

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto sindacale n. 10 del 01.09.2025 registrato con prot. n. 7640 in data 02.09.2025 di nomina della sottoscritta quale Responsabile dell'Area Affari generali e servizi alla persona;

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 22.12.2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 22.12.2025 di approvazione del bilancio di previsione triennale di competenza 2026-2028 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 01 del 15.01.2026 di approvazione del piano esecutivo di gestione e s.m.i.;

PREMESSO che

- con Delibera di Giunta comunale n. 4 del 15.01.2026 sono stati approvati gli indirizzi per l'erogazione del servizio donazione generi alimentari "Mensa degli Angeli";
- con determina n. 6 del 28.01.2026 è stato approvato e successivamente pubblicato il bando per l'ammissione al servizio di donazione di generi alimentari di prima necessità "Mensa degli angeli". anno 2026;
- con determina n. 29 del 24.03.2026 è stato approvato l'elenco dei beneficiari del servizio;

CONSIDERATO CHE si rende pertanto necessaria la fornitura di nuove derrate alimentari da donare agli utenti beneficiari;

RITENUTO

- interessante il preventivo contenente il listino prezzi degli alimenti, registrato a protocollo con n. 5749 del 18.06.2026 fornito da DAC SPA con sede in via G. Marconi, n. 15 – 25020 Flero (BS) C.F. e P.IVA IT03038290171;
- necessario acquistare alimenti secondo quanto previsto dal file di ordine in allegato;

RITENUTO di procedere con affidamento diretto a DAC SPA con sede in via G. Marconi, n. 15 – 25020 Flero (BS) C.F. e P.IVA IT03038290171, ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. che prevede che "le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici";

CONSIDERATO che l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RICHIAMATI, altresì, i seguenti articoli del D. Lgs. n. 36/2023:

- 49, comma 6, in base al quale "è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;
- 54, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- 62, comma 1, che stabilisce che le Stazioni Appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a € 500.000,00, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

DATO ATTO che:

- dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, le cui disposizioni impongono alle stazioni appaltanti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;
- l'ANAC al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha ritenuto necessario adottare, con comunicato del Presidente del 10.01.2024, un'interfaccia web per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 5000 euro, in supporto delle amministrazioni, al fine di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento fino al 30 settembre 2024, termine prorogato senza scadenza con Comunicato del Presidente del 18 giugno 2025;

DATO ATTO, altresì, che l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO di avviare, e contestualmente concludere, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023, il procedimento di aggiudicazione del servizio in oggetto, le cui caratteristiche essenziali, ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. n. 267/2000, sono:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: fornitura di derrate alimentari;
- Importo del contratto: € 1.000,00 IVA inclusa;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

APPURATO CHE:

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il CPV applicabile è 15000000-8: Prodotti alimentari, bevande, tabacco e prodotti affini;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questo Comune può:

- procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;
- ai sensi dell'art. 49, c.6, derogare al principio di rotazione;

PRECISATO che, in relazione ai seguenti articoli del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.:

- 53, comma 1, essendo il presente affidamento posto in essere ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del medesimo codice, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- 53, comma 4, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- 55, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- 120, c. 1, lett. b è possibile modificare il contratto iniziale per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo:
 - 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;

- 2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi;
- 120, c. 2, nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale;
 - 120, c. 3, i contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto dal comma 1, senza necessità di una nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:
 - a) le soglie fissate all'articolo 14;
 - b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture;
 - 120, c. 9, nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;

RITENUTO quindi, di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023 all'operatore economico DAC SPA con sede in via G. Marconi, n. 15 – 25020 Flero (BS) C.F. e P.IVA IT03038290171 il servizio di fornitura di derrate alimentari per un importo di € 1.000,00 IVA inclusa, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa come specificato nel dispositivo;

RISCONTRATO che ai fini della tracciabilità, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, il CIG è: BC29DDCE2E;

ATTESTATO che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

D E T E R M I N A

per le motivazioni illustrate in premessa che si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto,

DI AFFIDARE direttamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023 all'operatore economico alla ditta DAC SPA con sede in via G. Marconi, n. 15 – 25020 Flero (BS) C.F. e P.IVA IT03038290171 il servizio di fornitura di derrate alimentari anno 2026 per un importo di € 1.000,00 IVA inclusa;

DI PRECISARE che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 2, D.lgs. 36/2023;

DI DARE ATTO che il CIG viene acquisito considerando le eventuali variazioni contrattuali ex art. 120, c.1 lett. b, c. 3 e, c.9 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. per un importo complessivo di € 1.454,55;

DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato All. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, l'importo complessivo di € 1.000,00 corrispondente a obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione sul bilancio di previsione 2026-2028 competenza 2026, a favore alla ditta DAC SPA con sede in via G. Marconi, n. 15 – 25020 Flero (BS) C.F. e P.IVA IT03038290171

Esercizio finanziario di esigibilità: 2026
Capitolo: 3430
Descrizione: Iniziative di promozione sociale
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Importo: € 1.000,00

DI PRENDERE ATTO che il codice CIG di riferimento è: BC29DDCE2E;

DI PRENDERE ATTO, altresì, che:

- al presente affidamento si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 relative alla tracciabilità dei pagamenti e che quindi l'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
- ai sensi della deliberazione ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 non è dovuto il contributo gara essendo l'importo inferiore a € 40.000,00;

DI DISPORRE che il contratto venga stipulato, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 e che nello specifico la presente determinazione assume valore contrattuale;

DI PRECISARE che, ai sensi dell'articolo 53, comma 1, e 106, c 11, del D. Lgs. n. 36/2023, essendo il presente affidamento posto in essere ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere le cauzioni provvisorie e definitive;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, la sottoscritta ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del D.lgs n. 267/2000;

DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa determinata dallo stesso;

DI PRENDERE ATTO che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari come previsto dall'art. 183 comma 7 del D. Lgs. n. 267/2000;

DI ATTESTARE che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto di interesse alcuno in relazione alla procedura di che trattasi, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e s. m. e i., dell'articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'articolo 16 del D. Lgs. n. 36/2023;

DI PROVVEDERE agli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del Dlgs n. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'Ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato Digitalmente
Avv. Mastrilli Diana